

Premio Giosuè Carducci

Sezione Scuola

2017-2018

XXVI.

IN RIVA AL MARE

Tirreno, anche il mio petto è un mar profondo
E di tempeste, o grande, a te non cede:
L'anima mia rugge ne' flutti, e a tondo
Suoi brevi lidi e il picciol cielo fiede.

Tra le sucide schiume anche da 'l fondo
Stride la rena: e qua e là si vede
Qualche cetaceo stupido ed immondo
Boccheggiar ritto dietro immonde prede.

La ragion da le sue vedette argenti
Contempla e addita e conta ad una ad una
Onde e belve ed arene in van furenti:

Come su questa solitaria duna
L'ire tue negre a gli autunnali venti
Inutil lampa illumina la luna.

ANALISI DEL TESTO

COMPrensIONE

1. Scrivi la spiegazione del testo, utilizzando la forma che preferisci, scegliendo tra parafrasi o riassunto
2. Spiega con parole tue il significato dei versi:
3. "L'anima mia rugge ne' flutti "
4. "L'ire tue negre e gli autunnali venti "
5. Cosa significa l'espressione "vedette argenti"?
6. Che cosa significa l'espressione "sucide schiume"?

ANALISI DEL TESTO

1. Come si chiama questo tipo di componimento poetico?
2. Riesci a ricostruirne lo schema metrico?
3. Riconosci e spiega alcune figure retoriche: metafora, allitterazione, metatesi
4. La lirica si configura come una sorta di "parallelo" fra l'anima del poeta e il mare
Individua all'interno del testo i campi semantici appartenenti a quest'ultimo

OLTRE IL TESTO

1. Utilizzando le tecniche espressive che ritieni opportune (grafica, pittorica, cartacea, multimediale, etc...), proponi una tua elaborazione originale del tema proposto.
2. Confronta il testo proposto con altre poesie del poeta versiliese di significato affine.
3. L'artista utilizza il suono e l'armonia per trasmettere i propri sentimenti: quale colonna sonora suggeriresti per questa poesia? Motiva la tua scelta.